



PIAO

PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE

2022-2024

Approvazione settembre 2022

(art. 6, commi da 1 a 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113 e Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 30/06/2022)

Sommario

Premessa

Riferimenti normativi

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Sottosezione di programmazione Valore pubblico.

Sottosezione di programmazione Performance.

Sottosezione di programmazione Rischi corruttivi e trasparenza.

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

Sottosezione di programmazione Struttura organizzativa.

Sottosezione di programmazione Organizzazione del lavoro agile.

Sottosezione di programmazione Piano triennale dei fabbisogni di personale.

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

Allegati:

- Allegato 1 – Piano delle performance / Piano degli obiettivi PDO 2022/2024 dei Settori.
- Allegato 2 – Piano delle azioni positive PTAP 2022-2024.
- Allegato 3 – Dotazione organica 2022 aggiornata (comprensiva di tabelle e prospetti).

Premessa

Le finalità del PIAO sono:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla *mission* pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori.

Si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

Per il 2022 il documento ha necessariamente un carattere sperimentale: nel corso del corrente anno proseguirà il percorso di integrazione in vista dell'adozione del PIAO 2023-2025.

Riferimenti normativi

L'art. 6, commi da 1 a 4, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO), che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa – in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale - quale misura di semplificazione e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle PP.AA. funzionale all'attuazione del PNRR.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione viene redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance (decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica) ai Rischi corruttivi e trasparenza (Piano nazionale anticorruzione (PNA) e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012 e del decreto legislativo n. 33 del 2013) e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie, dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, la data di scadenza per l'approvazione del PIAO in fase di prima applicazione è stata fissata al 30 giugno 2022. Ai sensi dell'art. 8, comma 3, del decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il termine per l'approvazione del PIAO, in fase di prima applicazione, è differito di 120 giorni dalla data di approvazione del bilancio di previsione (che per gli enti locali è attualmente il 30/06/2022 e quindi i 120 giorni individuano la scadenza nel 28/10/2022).

Sulla base del quadro normativo di riferimento e in una visione di transizione dall'attuale alla nuova programmazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2022-2024, ha quindi il compito principale di fornire una visione d'insieme sui principali strumenti di programmazione operativa e sullo stato di salute dell'Ente al fine di coordinare le diverse azioni contenute nei singoli Piani.

SEZIONE 1 – SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Amministrazione	COMUNE DI MELZO
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele II n. 1 20066 Melzo (Città metropolitana di Milano)
Codice fiscale / Partita Iva	00795710151
Sindaco	Antonio Fusè
Pec	comunemelzo@pec.it
Email	spaziocitta@comune.melzo.mi.it
Sito	www.comune.melzo.mi.it
Abitanti al 31/12/2021	18.724
Dipendenti a tempo indeterminato in servizio nell'anno 2021 (fonte: Conto annuale - tabella 12)	96,5475

SEZIONE 2 – VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

<p><i>Sottosezione di programmazione</i> Valore pubblico</p>	<p>Documento Unico di Programmazione (DUP) periodo 2022-2024. Discussione e approvazione ai sensi dell'art. 170, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, presa d'atto della consegna dalla Giunta al Consiglio comunale avvenuta con deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 22/07/2021;</p> <p>Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione (NA-DUP) per il periodo 2022-2024. Discussione e approvazione ai sensi degli articoli 151, comma 1, e 170, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 07/03/2022.</p> <p>Bilancio di previsione 2022-2024 corredato dei relativi allegati, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 07/03/2022.</p> <p>Variazione di assestamento generale al bilancio di previsione 2022/2024, salvaguardia equilibri e ricognizione sui programmi 2022, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 18/07/2022.</p>
<p><i>Sottosezione di programmazione</i> Performance</p>	<p>Piano delle performance / Piano degli obiettivi 2022/2024 dei Settori, programmazione degli obiettivi di mantenimento / consolidamento con indicatori quantitativi, in termini di valore atteso ed effettivo, dei Settori e dei Servizi – Allegato 1 al presente documento.</p> <p>Piano delle azioni positive PTAP 2022-2024 – Allegato 2 al presente documento.</p>
<p><i>Sottosezione di programmazione</i> Rischi corruttivi e trasparenza</p>	<p>Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza PTPCT 2022-2024, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 13/01/2022.</p>

SEZIONE 3 – ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO

<p><i>Sottosezione di programmazione</i> Struttura organizzativa</p>	<p>Struttura organizzativa, di cui alle seguenti deliberazioni di Giunta Comunale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n. 62 del 09/05/2019 ad oggetto: “ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI MELZO RIORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA MACROSTRUTTURA E DEI SERVIZI”. - n. 140 del 28/11/2019 ad oggetto: “ASSETTO ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI MELZO RIORGANIZZAZIONE GENERALE DELLA MACROSTRUTTURA DELIBERA 62/2019 - RIDEFINIZIONE DELLE FUNZIONI ASSEGNATE AI SETTORI”. - n. 6 del 14/01/2021 ad oggetto: “MACROSTRUTTURA - SETTORI REF E LP AFFARI LEGALI ASSICURATIVI PARCO AUTO E PARTECIPATE RIASSEGNAZIONE TEMPORANEA FUNZIONI”. - n. 63 del 22/06/2021 ad oggetto: “MACROSTRUTTURA - SETTORI REF E LP AFFARI LEGALI ASSICURATIVI PARCO AUTO E PARTECIPATE RIASSEGNAZIONE TEMPORANEA FUNZIONI – PROROGA”. <p>-</p>
<p><i>Sottosezione di programmazione</i> Organizzazione del lavoro agile</p>	<p>Piano di Organizzazione del Lavoro Agile POLA, non ancora adottato in quanto non obbligatorio seppure l’Amministrazione abbia definito i criteri ed i requisiti per gestire l’attivazione del lavoro agile in una fase temporanea, nella modalità lavoro da remoto, con la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 20/01/2022 ad oggetto: “ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO - LAVORO AGILE - ATTO DI INDIRIZZO”.</p> <p>Nella stessa deliberazione il Responsabile del Settore Servizi al Cittadino ed Affari Interni SCAI è stato incaricato per la redazione del Piano organizzativo del lavoro agile (POLA) nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e di prossima emanazione (data l’imminenza della definizione del nuovo CCNL Funzioni Locali 2019-2021).</p> <p>Nelle more della regolamentazione del lavoro agile, ad opera dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al triennio 2019-2021 che disciplineranno a regime l’istituto per gli aspetti non riservati alla fonte unilaterale, così come indicato nelle premesse delle “<i>Linee guida in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche</i>”, adottate dal Dipartimento della Funzione Pubblica il 30 novembre 2021 e per le quali è stata raggiunta l’intesa in Conferenza Unificata, ai sensi dell’articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in data 16 dicembre 2021, l’istituto del lavoro agile presso il Comune di Melzo, rimane regolato dalle disposizioni di cui alla normativa vigente.</p>
<p><i>Sottosezione di programmazione</i> Piano triennale dei fabbisogni di personale</p>	<p>Piano triennale dei fabbisogni di personale PTFP 2022-2024, verifica delle eccedenze, dotazione organica: approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 132 del 23/12/2021.</p>

Dotazione organica 2022 aggiornata, tabella di raccordo tra dotazione organica e limite massimo potenziale di spesa come indicato dalle linee di indirizzo pubblicate sulla G.U. 27/07/2018, spazio assunzionale in base alla sostenibilità finanziaria di cui al D.L. 34/2019 art.33, prospetto dimostrativo della spesa di personale nel bilancio pluriennale - Allegato 3 al presente documento.

Le strategie di **formazione del personale**, priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale sono ricomprese nei seguenti documenti:

- Il Piano della formazione segue le linee di indirizzo approvate con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 11/10/2010 ad oggetto: “PIANO DI FORMAZIONE – LINEE DI INDIRIZZO ANNO 2010/2012 - PRESA D’ATTO”

e nel successivo accordo sottoscritto, in seguito alla deliberazione n. 54 del 11/04/2011 ad oggetto: “PIANO DI FORMAZIONE – LINEE DI INDIRIZZO ANNI 2010/2012 – IPOTESI DI ACCORDO – AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA”.

A cui segue annualmente la determinazione del Responsabile del Settore SCAI di impegno della relativa spesa: determina n. 7/SCAI 1/01/2022 ad oggetto “EURO 19.600,00 CIG ZDC34DC07B FORMAZIONE DEI DIPENDENTI ANNO 2022 ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA”, e relativo Provvedimento del Segretario generale n. 1/SG 19/01/2022 prot.n. 2560 del 19/01/2022 ad oggetto: “FORMAZIONE – ANNO 2022 – ASSEGNAZIONE BUDGET AI SETTORI”.

La formazione obbligatoria in materia di prevenzione della corruzione, codice di comportamento e sicurezza sul lavoro e informatica risulta inserita nel PTPCT e nelle programmazioni del Responsabile della sicurezza.

Per gli anni 2023/2024 il piano sarà oggetto di apposito aggiornamento.

SEZIONE 4 – MONITORAGGIO

Il monitoraggio del PIAO, ai sensi dell'art. 6, comma 3 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché delle disposizioni di cui all'art. 5, del Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 30/06/2022 concernente la definizione del contenuto del PIAO sarà effettuato:

- secondo le modalità stabilite dagli articoli 6 e 10, comma 1, lett. b) del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, per quanto attiene alle sottosezioni “**Valore pubblico**” e “**Performance**”;
- secondo le modalità definite dall'ANAC, relativamente alla sottosezione “**Rischi corruttivi e trasparenza**”;
- su base triennale dall'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (OIV) di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 o dal Nucleo di valutazione (NdV), ai sensi dell'art.147 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 relativamente alla sezione “**Organizzazione e capitale umano**”, con riferimento alla coerenza con gli obiettivi di performance.

Gli strumenti e le modalità di monitoraggio indicate nel **PTPCT** sono rinvenibili nella deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 13/01/2022.

Il **Regolamento dei controlli interni** è stato adottato con deliberazione n. 26 del 23/03/2015 ad oggetto: “APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTROLLI INTERNI”.

I Responsabili di Settore effettuano il monitoraggio con scadenza annuale, coordinati dal Responsabile della redazione del PTPCT, con riferimento alle intere sezioni del PIAO, rilevando il suo aspetto di semplificazione operativa e non normativa, anche con il coinvolgimento degli organi di valutazione interna (Nucleo di valutazione/OIV).

La rilevazione della soddisfazione degli utenti è definita con una pluralità di azioni mirate e diversificate tra i Settori dell'ente in base alle specifiche attività svolte ed ha la finalità di rilevare l'efficacia delle azioni e il soddisfacimento degli utenti.